Cotone, lino, seta, canapa, iuta e fibra di cocco: il 2009 sarà all'insegna delle fibre naturali. La Fao lancerà il 22 gennaio l'Anno Internazionale delle fibre naturali, con l'obiettivo di stimolare la domanda di questi prodotti e di incoraggiare i governi a sostenere le industrie di fibre naturali nelle quali sono impiegati milioni di persone, concentrati soprattutto nelle aree più povere del mondo.

Secondo la Fao le fibre naturali rappresentano una fonte importante di reddito per gli agricoltori, in modo particolare nei Paesi in via di sviluppo, dove i proventi ricavati dalla vendita e dall'esportazione contribuiscono significativamente oltre che al reddito, alla sicurezza alimentare di contadini e di lavoratori dell'industria. E' ciò che accade, per esempio, con la produzione di cotone in alcuni paesi dell'Africa occidentale, o della iuta nel Bangladesh.

Nei paesi che parteciperanno all'iniziativa saranno organizzate sfilate di moda, mostre, conferenze, documentari televisivi, concorsi nelle scuole. Il progetto intende accompagnare il miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori ad una produzione eco sostenibile delle fibre naturali.

Valentina Casini - DEApress